

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

GAZZETTA DI REGGIO	30/03/2024	44	Podismo Lunedì a Gualtieri vainscenala Pasquetta Sportiva A.s	2
NUOVA FERRARA	30/03/2024	21	Tanti controlli di vicinato I predoni della benzina smascherati dalle sentinelle = I ladri visti dal vicini Davide Bonesi	3
NUOVA FERRARA	30/03/2024	21	Il maresciallo è stato presidio di sicurezza Redazione	5
NUOVA FERRARA	30/03/2024	23	Una cena per aiutare la Romagna Alpini con i ragazzi della Sala tè Redazione	6
REPUBBLICA BOLOGNA	30/03/2024	13	Mazzacorati Bravo caffè o le streghe Redazione	7
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	30/03/2024	56	Piantati 135 alberi per i nuovi cittadini Pier Luigi Trombetta	8
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	30/03/2024	58	Le firme non servono per riparare le strade Redazione	9
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	30/03/2024	61	Weekend al cinema con le esclusive proposte all' Orione Redazione	10
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	30/03/2024	61	L' Ocarina mixa col sax e la dance Pierfrancesco Pacoda	11
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	30/03/2024	74	La Pallavicini perde il big match con Medolla Colpo dell' Atletico Borgo Zola Predosa vittorioso Giacomo Gelati	12
RESTO DEL CARLINO FERRARA	30/03/2024	49	Il luogotenente Morittu va in pensione dall' Arma dopo 42 anni di servizio a Pieve di Cento Redazione	13
RESTO DEL CARLINO RAVENNA	30/03/2024	56	Viabilità, interventi nelle piazze Trisi e Cavour = Viabilità, altri lavori dopo l'alluvione Monia Savioli	14

Podismo Lunedì a Gualtieri va in scena la Pasquetta Sportiva

Gualtieri Lunedì tradizionale appuntamento in piazza Bentivoglio a Gualtieri con la "38ª Pasquetta Sportiva- Un Po...di corsa" dove sono in programma una competitiva sui 10 km (4ª prova del Gran Prix) e due camminate non competitive di 5 e 10 km, l'organizzazione è curata dall'Asd Gualtieri 2000, il via alle ore 9.30.

Ai nastri di partenza tanti atleti di spessore: Roberto Boni (nella foto) della Self Montanari & Gruzza, Robert Ferrari del 3.30 Team secondo al recente Mimosa Cross di Albi-

nea, il giovane Gianluca Brintazzoli dell'Atletica Reggio, Massimo Sargenti (Modena Runners), Manuel Cagliari dell'Atletica Guastalla-Reggiolo, Giuseppe Rini dell'AVIS Novellara, il triathleta montecavolese Simone Zurlini del Futura Running secondo lo scorso anno. In campo femminile fari puntati sulla la master Gloria Venturelli (Atletica Faenza) e su Natalia Pagu dell'AVIS Novellara, ma potrebbero arrivare anche top runner all'ultimo momento.

Al primo arrivato sia in cam-

po maschile sia femminile sarà consegnata la targa "Memorial Fernando Marchesi".

●
A.S.



Peso:11%

Pieve di Cento Tanti controlli di vicinato I predoni della benzina smascherati dalle sentinelle

► **Bonesi** a pag. 21

progetto allargato
oltre 60 i gruppi

I ladri visti dai vicini

A Pieve di Cento due denunciati per furto di carburante Merito del controllo di vicinato attivo in tutta l'Unione

► di **Davide Bonesi**

Pieve di Cento Quando si parla di controllo di vicinato per prima cosa viene da pensare alla polemica sulle ronde. In realtà, dove questo strumento funziona, diventa un elemento indispensabile per la sicurezza del territorio, specialmente nei paesi più piccoli. Lo sanno bene all'Unione Reno Galliera, dove in questi giorni sono ripresi gli incontri pubblici per sensibilizzare e informare i cittadini su questo progetto. In realtà partito prima del Covid, ma la lunga interruzione causata dalle limitazioni per la pandemia ne ha un po' rallentato il percorso. L'accelerata c'è comunque stata, se è vero che al momento nel territorio dell'Unione i gruppi di controllo del vicinato sono oltre sessanta. Gli incontri di questi giorni sono rivolti alle frazioni, visto che nei paesi sedi di Comuni dell'Unione il sistema funziona, con tanto di cartelli di "Zona sottoposta a controllo di vicinato".

Risultati E a dimostrazione di come questi gruppi funzionino se ben organizzati proprio di recente a Pieve di Cento sono state individuate e denunciate due persone che rubavano carburante da veicoli fermi in un cantiere. La loro attività andava avanti da qualche tempo, finché qualcuno ha notato questi movimenti sospetti e la successiva segnalazione attraverso il gruppo ha portato alla loro denuncia. E in un altro dei comuni dell'Unione, Castel Maggiore, è stato addirittura fermato un giro di spaccio, notato dalla presenza costante in determinati orari dello spacciatore. Il responsabile del controllo di vicinato è l'ispettore superiore Michele Scandellari, che ci spiega il funzionamento: «La concezione è coinvolgere cittadini in ambiti ristretti, infatti abbiamo delimitato delle zone e invitato un certo numero di persone a creare un gruppo e comunicare fra loro (il più pratico è Whatsapp, ma si può usare Messenger, Telegram, mail o sms; ndr). Noi non ne facciamo parte, ma nei gruppi ci sono alcune persone che filtrano

le segnalazioni e quando vedono una meritevole hanno un contatto diretto con noi, così da permetterci di intervenire velocemente. Attenzione, non ci sostituiamo al 112, se si vede un reato in diretta la prima cosa è chiamare il 112».

Ora, come detto, gli incontri si tengono nelle comunità più piccole, «dove un servizio di questo tipo è ancora più sentito, per ovvie ragioni visto che nei capoluoghi comunali ci sono le caserme di carabinieri o vigili urbani, quindi controllo inevitabilmente maggiore».

Per spiegare il numero di gruppi nati va detto che non riguardano solo cittadini, ma anche commercianti di ciascun paese e addirittura gli ambulanti dei mercati settimanali, dove avvengono spesso furti.

Informazione La Polizia locale dell'Unione distribuisce opuscoli e volantini che spie-



gano il funzionamento dei gruppi. Sul fronte segnalazioni bisogna notare persone in atteggiamento sospetto, dando elementi utili per identificarli. Se si parla di auto, vanno rilevati modello, colore e targa. Altra raccomandazione: notare se i comportamenti sospetti si ripetono in certi orari e luoghi. "Il gruppo di vicinato ha come primo fine quello di

imparare a conoscere meglio chi vive intorno a noi, proprio perché in questo modo avremo noi stessi maggiori capacità di individuare ciò che nella nostra comunità non sta funzionando e cosa potrebbe mettere a rischio la nostra sicurezza" dice il regolamento. «Chi ci vive nota meglio le anomalie, a volte anche solo gettando

i rifiuti o portando a spasso il cane. E cerchiamo così di limitare le segnalazioni social, poco utili e spesso non verificate», chiude Scandellari. ●

Il responsabile
«Fermato anche un giro di spaccio di droga
E cerchiamo di limitare le segnalazioni social»

Il funzionamento **Territori divisi in ambiti non troppo grandi** **E fanno rete anche ambulanti e negozianti**



Un incontro sulla sicurezza svolto nel territorio dell'Unione Reno Galliera comprendente vari Comuni fra i quali Pieve di Cento e Galliera



Michele Scandellari
L'ispettore superiore della Polizia locale dell'Unione è il responsabile del controllo di vicinato



Peso:1-2%,21-49%

Pieve di Cento «Il maresciallo è stato presidio di sicurezza»

► L'omaggio a un servitore dello Stato. È quello che il sindaco di Pieve di Cento, Luca Borsari, ha fatto «a nome mio e di tutta la comunità di Pieve, oggi (ieri, ndr). Sono difatti stato nella nostra caserma dei carabinieri a portare i doverosi saluti e omaggi al luogotenente carica speciale Gesuino Morittu. Proprio oggi infatti il comandante Morittu, dopo 42 anni di servizio dei quali 23 di comando qui a Pieve, ha onorato la divisa dell'Arma con il suo ultimo giorno di servizio, prima di andare in pensione. A Gesuino – ha detto ancora il sindaco di

Pieve –, va la gratitudine di un paese intero che ha avuto in lui, per un così lungo periodo, un riferimento e una presenza fondamentale, nei momenti straordinari e nella vita quotidiana. Gesuino Morittu è stato, per 23 anni, "il Maresciallo" di Pieve. A lui ho detto il mio e nostro: Grazie!».

Da domani il comando della stazione carabinieri di Pieve di Cento è temporaneamente affidato al maresciallo Luca Corianò, che da qualche tempo ha affiancato Morittu. ●



Peso:7%

Una cena per aiutare la Romagna Alpini con i ragazzi della Sala tè

► Festa nella sede dei volontari dell'Ana (associazione nazionale alpini) di Cento con i ragazzi della Sala tè della Città del Guercino. La cena è stato un momento per vivere con i ragazzi della Sala da tè la solidarietà che i volontari della Protezione civile centese hanno portato la scorsa primavera in Romagna quando fu colpita, dalla terribile alluvione. All'evento c'erano anche i sindaci di Cento, Pieve di Cento e di Castello D'Argile.



Peso:7%

Mazzacorati Bravo caffè o le streghe

● Pellegatti

Concerto di Paolo Pellegatti con il suo New Trio. Bravo Caffè, via Mascarella 1, ingresso info 051266112 – 333.5973089.

● The Indians

Concerto con Marco Pretolani al sax, Luca Bonucci al pianoforte e Fausto Negrelli alla batteria. Lunedì, Cantina Bentivoglio, via Mascarella 4/b, ingresso info 051265416.

● I biasanot

Proiezione di "I biasanot" (Italia/2023) di Paolo Muran. Incontro con Giorgio Comaschi. Cinema

Modernissimo, via Rizzoli 1/2, ore 18, ingresso 6 euro

● Fred De Palma

Nuovo appuntamento con A-Live insieme al torinese Fred De Palma. Matis Dinner Club, via Rotta 10, per l'ingresso informazioni www.matisdinnerclub.com

● Teatro Mazzacorati

Nicolas Giannelli, giovane talento nel panorama musicale, si esibirà al piano. Teatro Mazzacorati 1763, via Toscana 1, ore 11. Alle 15 "Love is in the air in villa" spettacolo scritto e interpretato da Luca Mazzamurro, accompagnato al pianoforte da Camilla Curti. Per entrambi, gratuito con donazione facoltativa e prenotazione obbligatoria <https://prenotazioni.succedesoloabologna.it/home/book>

● Streghe

Per la mostra "Stregherie...", conferenza di Giuliana Zanelli "Dove possiamo incontrare le streghe: quattro passi dentro storie e leggende". Palazzo Pallavicini, via San Felice 24, ore 16, ingresso evento 8 euro info@vertigosyndrome.it



Le streghe a Palazzo Pallavicini



Peso:13%

Piantati 135 alberi per i nuovi cittadini

Il Comune ne ha messo a dimora uno per ogni neonato degli anni 2022 e 2023: sono oltre mille nell'ultimo decennio

ARGELATO

Lunga vita agli alberi. Ne sa qualcosa l'amministrazione comunale di Argelato che, sabato scorso, ha piantato in un solo colpo 135 alberelli. «Possiamo certamente affermare – commenta la sindaca Claudia Muzic – che il comune di Argelato diventa sempre più verde. Sabato infatti, abbiamo messo a dimora in un lotto in via dell'Industria, nel capoluogo, ben 135 piante. Gli alberi sono della specie dell'acero, della farnia, del bagolaro e del tiglio. Gli alberi sono stati piantumati, nel rispetto della legge che prevede che si pianti un albero per ogni bambino nato. Questi dunque sono gli alberini dei bimbi del 2022 e del 2023, che ad Argelato sono stati appunto 135 nei due anni. È un buon modo per dare loro il benvenuto al mondo ovvero quello di investire su un paese

sempre più verde».

La legge nazionale che impone ad ogni Comune di porre a dimora un albero per ogni neonato risale al 1992, ma dal 1999 questo adempimento è sostenuto in Emilia-Romagna anche da risorse regionali. Un'opportunità che viene offerta alle amministrazioni locali che possono rifornirsi nei vivai forestali regionali. Aceri, carpini, querce, frassini, olmi. E ancora noccioli, gelsi, noci, tigli per citare solo alcune delle circa 30 specie messe a disposizione dalla Regione, a seconda che si tratti di zona litoranea, di pianura, collinare o montana, tutte specie comunque rigorosamente autoctone. «Abbiamo calcolato – prosegue la sindaca – che negli ultimi 5 anni erano stati piantumati dall'amministrazione comunale oltre 360 nuovi alberi. E chiudiamo il mandato amministrativo con questa sorpresa, altri 135 alberi che ci portano a 500 complessivi. Nel mio primo mandato ne piantammo 600; parliamo di oltre mille nuovi alberini in 10 anni di lavoro, una grande soddisfa-

zione. Ci sono molte buone ragioni scientifiche per piantare nuovi alberi, che come sappiamo sono fonte di ossigeno e sono fondamentali per ridurre le emissioni di CO2 e lo smog, soprattutto nei centri abitati».

«**Il verde** è fonte di benessere per gli esseri viventi – aggiunge la prima cittadina –; noi ad Argelato abbiamo una dotazione di parchi e aree verdi molto importante alla cui cura destiniamo consistenti risorse. Vogliamo conservare, e se possibile, aumentare, questo meraviglioso patrimonio, un vero investimento sul futuro».

Pier Luigi Trombetta

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SINDACA MUZIC

**«Vogliamo conservare e aumentare il nostro patrimonio verde
Un vero investimento»**



La sindaca di Argelato Claudia Muzic con uno dei nuovi alberi piantati dall'amministrazione comunale



Peso:43%

«Le firme non servono per riparare le strade»

Dura replica del delegato metropolitano Crescimbeni ai sindaci Pasquini e Santoni, dopo la petizione per intervenire sulla Sp61

SAN BENEDETTO

«Il coinvolgimento delle cittadine e dei cittadini è sempre importante, e ogni forma di partecipazione è in sé positiva. Ma sarebbe bene non trasmettere ai cittadini l'idea che le scelte della Città metropolitana sull'ordine di priorità da dare alla manutenzione delle strade di sua competenza, siano legate al numero di firme raccolte dagli abitanti di un Comune». A stretto giro di posta Paolo Crescimbeni (nella foto), consigliere metropolitano delegato alla manutenzione delle strade, replica ai sindaci di San Benedetto e Monzuno, Alessandro Santoni e Bruno Pasquini, che hanno avviato una petizione per chiedere interventi urgenti sulla Sp61, che versa in cattive condizioni.

«È bene fare chiarezza sulle risorse a disposizione – afferma Crescimbeni –. La Città metropolitana di Bologna gestisce 1.200 chilometri di strade provinciali. Considerato il costo di 100.000 euro per chilometro,

per una manutenzione straordinaria con tempo di vita utile di sei anni, occorrerebbero risorse per 20 milioni di euro ogni anno». «Dal 2018 la Città metropolitana – aggiunge il consigliere delegato – dispone di un finanziamento annuale dal Ministero per le infrastrutture di circa 5 milioni di euro, quindi largamente insufficiente. In questo mandato della nuova amministrazione metropolitana, ci siamo quindi prontamente attivati e abbiamo deliberato di utilizzare gran parte dell'avanzo di amministrazione a tale scopo, stanziando oltre 11 milioni di euro di risorse proprie». «Negli ultimi sei anni nei Comuni di San Benedetto e Monzuno – sottolinea Crescimbeni – si sono svolte lavorazioni di manutenzione straordinaria nelle seguenti strade: SP 61, SP

59, SP 38, SP 60, SP 79, Fondovalle Savena. Per il 2024 sono pianificati ulteriori interventi di manutenzione straordinaria sulle SP 60 e SP 61. Per la necessaria manutenzione delle SP 79 e SP 59 attendiamo riscontro dal Commissario alla ricostruzione alla nostra richiesta di farsene carico direttamente, in modo da poterci concentrare sulla ri-

costruzione della SP 325».

«Al Commissario abbiamo chiesto di farsi carico anche degli interventi sulla SP 60 e sulla SP 61 – conclude il consigliere delegato –. In queste due strade i danni da alluvione sono circoscritti e pertanto tecnicamente compatibili con i lavori di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni previsti già quest'anno. Insomma, sulla SP 61 non c'è nessuna disattenzione, né la scelta di non intervenire, tanto che un primo intervento è già programmato entro l'estate del 2024, ma la necessità di farci carico delle esigenze di tutti i 55 Comuni del nostro territorio, e non solo di chi fa più rumore».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PRIORITÀ

«Noi dobbiamo farci carico di 55 Comuni e non solo di chi fa più rumore»



Peso:44%

Weekend al cinema con le esclusive proposte all'Orione

Molto interessante la programmazione pasquale del cinema Orione che propone un ricco carnet di film in esclusiva. In anteprima speciale a sorpresa questa sera alle 22 viene infatti proiettato in versione originale con sottotitoli *'Il teorema di Margherita'* della giovane regista **Anna Novion**: una bella di affermazione al femminile che sarà successivamente in programmazione anche al cinema Galliera. L'altra esclusiva dell'Orione è *'I bambini di Gaza - Sulle onde*

della libertà', oggi alle 16 (poi anche domenica alle 19,30 e lunedì alle 20) co-produzione internazionale diretta dall'italiano **Loris Lai** e ispirata all'omonimo libro di **Nicoletta Bortolotti**.



Peso:9%

L'Ocarina mixa col sax e la dance

Torna il Festival internazionale di questo antichissimo strumento: si parte allo Sghetto, poi tre giorni a Budrio

di **Pierfrancesco Pacoda**

È un suono, quello dell'ocarina che, in Oriente, dal Giappone alla Corea, sino alla Cina, riempie le grandi arene della musica dal vivo. Certo, in buona parte non è più quello degli strumenti tradizionali in terracotta, piccoli capolavori di artigianalità e tecnica, ma proviene da oggetti in plastica prodotti da grandi fabbriche. Perché in molte nazioni l'ocarina si studia sia dalle scuole dell'obbligo e viene usato anche nelle terapie di socializzazione delle persone anziane.

Una realtà che è nata a Budrio, e che viene celebrata dall'11 al 13 aprile nel **Festival Internazionale dell'Ocarina**, realizzato da **Fondazione Entroterre**, occasione di incontro per artisti che arriveranno da ogni angolo del globo. E siccome gli importanti giacimenti culturali popolari hanno bisogno di uscire dal folklore (e anche dalle teche dei musei), la rassegna verrà anticipata il 10 aprile allo **Sghetto Club** di Bologna da un inconsueto concerto, basato sul dialogo inedito tra il sassofonista **Federico Califano**, stella nascente del nuovo jazz italiano, e due giovanissimi virtuosi dell'ocarina, tra improvvi-

szazione e tradizione. Poi si parte l'11 aprile con il concerto del **Gob**, il **Gruppo Ocarinistico Budriese**, nella sala del Consiglio di Palazzo Malvezzi (ore 20.30), con un repertorio che va da Respighi a Hendel, passando per temi pensati proprio per l'ocarina.

Il giorno successivo, il 12, il festival si sposta nella terra dello strumento, Budrio, dove gli appuntamenti iniziano alle 15 alle **Torri dell'Acqua**, con **Ocarithon**, spettacolo conclusivo di un percorso didattico che ha coinvolto persone di ogni età. Alle 21 il festival arriva al **Teatro Consorziale** della cittadina della provincia di Bologna, con tanti artisti internazionali, tra i quali la celebrità cinese **Jingya Liu** e l'**Orchestra di Ocarina Coreana**, una selezione dei quasi 150 artisti provenienti da tutto il mondo che in quei giorni affolleranno il paese, tra musica nelle strade, laboratori, incontri e presentazioni di libri, che coinvolgeranno strade e piazze del centro storico. Il 13 aprile, sullo stesso palco, saliranno, insieme ai solisti del **Gob**, i componenti dell'**Orchestra Giovanile BenTi-Voglio**, che rappresentano l'ultima generazione di ocarinisti. Concerto che subito dopo, dalle 23 in poi, si trasformerà in una festa che andrà avanti sino a tardi, con un esperimento. Un

intreccio possibile tra i ritmi dance selezionati da **DJ Farrapo** e gli assoli delle ocarine, che proveranno a far entrare in relazione quelli che Franco Battiato avrebbe definito **'Mondi Lontanissimi'**.

Lontanissimi forse solo apparentemente, vista la capacità della musica di creare connessioni e sviluppare linguaggi che azzerano ogni genere di barriere, da quelle formali a quelle geografiche. Gran finale il 14 aprile, alle 11.30, sempre al **Teatro Consorziale** con una super formazione della quale faranno parte i **Solisti del Gob**, il **Cts Ocarina Orchestra** e gli allievi del **Conservatorio** di Bologna che ha di recente istituito al proprio interno una cattedra di ocarina. Il programma completo è sul sito ocarinafestival.org.



Il Gruppo Ocarinistico Budriese: il loro primo concerto è l'11 a Palazzo Malvezzi



La celebrità Jingya Liu, dalla Cina



Peso:44%

Divisione Regionale 2

La Pallavicini perde il big match con Medolla Colpo dell'Atletico Borgo Zola Predosa vittorioso

BOLOGNA

Ritagli conclusivi di regular season sui campi della Divisione Regionale 2 ed è bagarre per la conquista dei primi 4 posti validi per i playoff a incrocio (A-B, C-D, E-F) che da inizio maggio metteranno in palio la Divisione Regionale 1. Nel girone C rallenta la corsa della Pallavicini, che perde il big match contro Medolla 76-54 (Tabellini 12) e scivola al terzo posto in una classifica avulsa che vede davanti i modenesi e dietro un clamoroso Atletico Borgo, corsaro sul campo della regina Formigine 72-80 (Gelsomini 24).

Dalle retrovie momento positivo per Zola Predosa, che nel posticcio annienta Sassuolo 47-78: in fondo alla classifica ko per i Massacramento Kings contro Scuola Samoggia (62-66).

Nel girone D soffre la capolista Peperoncino dei 'Brochetto bros.', che espugna il campo della Jolandina 60-63 (Bardasi 20) e conserva la leadership a +2 sulla Vis Ferrara, ok contro Consandolo. Al quarto posto soffia un vento propizio sulle vele di Calderara, che liquidava Gallo 72-55 (Serra 19) e allunga la striscia positiva a 4 vittorie: gli uomini di coach Cavicchioli scalano a +2 sull'Horizon, che dovrà recuperare il derby contro Galliera.

In zona salvezza vittoria importante per la Fortitudo Crevalcore, che piega all'overtime la Pgs Corticella 79-83 con 33 punti di Cremonini: per i padroni di casa 17 punti a testa per Albazzi e Tolomelli. Sorride all'overtime anche il Village Granarolo, di misura contro i Diablos Sant'Agata

59-58. A chiudere il quadro c'è il girone E, capitanato dalla regina Navile, che nel big match al vertice espugna il campo della Pgs Ima 67-68 (Baldazzi 21; Rossi 18) e si porta a +4 sui bianco-verdi.

Ne approfitta così il 40068 Piza & More, che dilaga sul campo di Medicina 2007 54-99 (Bacci e Castellari 9; Mengoli 25) e si avvicina a -2 dal secondo posto. È sfida a 5 per il quarto posto, attualmente occupato dalla Pgs Bellaria, bene contro il 2000 San Mamolo 65-75 grazie ai 18 punti di Pierini), a +2 sulle inseguitrici. Fra loro sorridono solo Sb Ozzano, 70-67 nel derby contro Ellepi-Stars, e Cmb Arcoveggio, 77-55 contro Tatanka Balconesto Imola.

Giacomo Gelati



Peso:19%

Carabinieri

Il luogotenente Morittu va in pensione dall'Arma dopo 42 anni di servizio a Pieve di Cento

Molto conosciuto anche nel centese, il luogotenente Gesuino Morittu, dopo 42 anni di servizio di cui 23 anni di comando a Pieve di Cento, ieri ha svolto il suo ultimo giorno di servizio nella caserma pievese dei carabinieri: da oggi è in pensione.



Peso:3%

Lugo

Viabilità, interventi nelle piazze Trisi e Cavour

Savioli a pagina 24

Viabilità, altri lavori dopo l'alluvione

Sei progetti per 1 milione e 300mila euro per i danni di maggio: tra gli interventi le piazze Trisi e Cavour

Ammonta a oltre 1 milione e 300.000 il valore degli ultimi sei progetti legati al ripristino della viabilità del dopo alluvione che partiranno a breve a Lugo. Gli interventi sono stati approvati durante l'ultima riunione di giunta che, con tali progetti, ha terminato la lista dei lavori di ripristino di strade, piazze e ponti danneggiati che competono all'amministrazione comunale. I lavori rientrano nell'ambito dei 32 interventi complessivi previsti dall'ordinanza 13 della struttura commissariale che ha assegnato al Comune di Lugo un totale di 21 milioni di euro per la loro realizzazione. Nello specifico i cantieri riguardano la riparazione del ponte sullo scolo Tratturo in via Chiese Catene a Bizzuno, la sistemazione di due fossi scolmatori a Santa Maria in Fabriago e a Ca' di Lugo e il ripristino di piazza 1° maggio, piazza Trisi e piazza Cavour per un totale di 1 milione e 340 mila euro.

«**Si tratta** di progetti che hanno

ciascuno un valore inferiore a 500mila euro per la loro realizzazione - specifica in una nota il Comune di Lugo -. Gli altri di valore superiore saranno oggetto di una convenzione con la società Sogesid che verrà presto discussa e votata in Consiglio comunale. E proprio per dare priorità e velocità agli interventi, le norme della ricostruzione post alluvione prevedono l'affidamento diretto per i progetti al di sotto di 500mila euro. L'amministrazione comunale ha già affidato i lavori di via Compagnoni (tra via Garibaldi e via Emaldi), piazza Garibaldi, via Castellazzo, via Gesuita Ponente e Stradoncello Bentivoglio. Sono al pari attualmente in corso e in via di completamento gli affidamenti relativi ai lavori di ripristino ponti sul Canale Casale in via Chiese Catene e in via Cantarana, stradone Bentivoglio, via Canale inferiore Sinistra e viale Orsini oltre ad un intervento sul canale dei Mulini». Decine di interventi che impegnano il Comune

già da mesi.

«**Altri** sei progetti esecutivi sono stati approvati e nel Consiglio Comunale del 4 aprile andremo ad approvare la convenzione quadro con Sogesid spa per gli interventi di importo superiore ai 500mila euro - spiega l'assessora ai Lavori Pubblici Veronica Valmori -. Sono decine di interventi che parlano di ricostruzione di strade e ponti e anche di sicurezza idraulica del territorio, con vasche di laminazione e fossi scolmatori. I primi lavori partiranno nelle prossime settimane e attraverso la costante interlocuzione con gli altri enti contiamo di arrivare alla soluzione di altre problematiche in quelle zone che l'alluvione ha evidenziato essere più vulnerabili».

Monia Savioli



Piazza Cavour a Lugo



Peso:51-1%,56-36%